

## Prevenzione: donne meglio degli uomini, ma solo una su due dal ginecologo nell'ultimo anno

- Secondo l'Osservatorio Sanità di UniSalute, appena il 50% delle donne italiane ha effettuato una visita ginecologica negli ultimi 12 mesi
- Il 44% delle donne tra i 30 e i 44 anni non ha mai fatto un'ecografia al seno
- Gli uomini restano comunque ancora indietro: appena il 15% ha svolto una visita andrologica nell'ultimo anno

Bologna, 10 maggio 2022

È noto come le donne siano mediamente più **attente alla prevenzione** rispetto agli uomini, soprattutto in merito alle problematiche di salute tipiche del proprio genere. Ma anche la **prevenzione al femminile** sembra aver sofferto l'impatto dell'emergenza sanitaria, visto che nell'ultimo anno appena **un'italiana su due** ha effettuato una **visita ginecologica**. È quanto emerge dall'**Osservatorio Sanità di UniSalute**<sup>1</sup>, svolto in collaborazione con **Nomisma**, che ha interrogato un campione di 1.200 italiane ed italiani in merito alle proprie scelte in materia di salute.

Stando ai risultati, **metà delle donne italiane** non è andata dal ginecologo negli ultimi 12 mesi, ma **quasi una su tre** sembra evitare questo controllo di base a prescindere dalla pandemia: il 16% dichiara infatti di **non fare una visita ginecologica da molti anni**, e addirittura un 13% afferma di non averla mai fatta. Anche un esame importante come il **Pap test** – fondamentale per individuare anomalie al collo dell'utero – è stato effettuato **nell'ultimo anno da meno di una donna su tre** (31%); ma preoccupa ancora di più che, nella fascia d'età tra i 30 e i 44 anni, il 30% delle donne dichiara di non averlo **mai fatto**, o di averlo **fatto molti anni fa**.

La ricerca di **UniSalute** ha poi indagato la frequenza dei controlli relativi alla **prevenzione del tumore al seno**. Anche in questo caso il quadro non è dei migliori: solo una donna su quattro ha svolto un'**ecografia al seno** nell'ultimo anno, e il 44% delle donne **tra i 30 e i 44 anni** non si è **mai sottoposta** a questo esame. Tecniche preventive come l'**autopalpazione**, inoltre, sono ancora praticate con regolarità solo da una minoranza delle donne italiane (29%). Per quanto riguarda la **mammografia**, quasi una donna su quattro (23%) tra i 45 e i 54 anni dichiara di averla **effettuata molti anni fa**, o addirittura di non averla **mai effettuata**, nonostante sia consigliata come controllo regolare a tutte le donne sopra i 40 anni.

---

<sup>1</sup> Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a inizio 2022 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Dati come questi sottolineano ancora di più l'importanza di promuovere la cultura della prevenzione: proprio a questo scopo **UniSalute** ha partecipato nei giorni scorsi a Roma alla **Race for the Cure**, la più grande manifestazione mondiale per la lotta ai tumori del seno, organizzata da Komen Italia.

E se guardiamo invece agli uomini? Purtroppo, non ci sono sorprese: il sondaggio rivela come appena il 15% sia stato dall'**andrologo** nell'ultimo anno. Inoltre, un esame importante per la salute della prostata, ossia il **dosaggio del PSA**, è stato effettuato nell'ultimo anno solo dal 42% degli uomini nella fascia d'età tra i 55 e i 65 anni, dato che scende al 27% nella fascia d'età 45-54 anni.

Insomma: se tanto c'è da fare per la **prevenzione al femminile**, i numeri dicono che sul fronte **maschile** siamo ancora decisamente più indietro. Ad accomunare donne e uomini, invece, è la poca attenzione alla salute della propria **pelle**: sempre secondo la ricerca di **UniSalute**, oltre la metà (54%) sia degli uomini che delle donne non ha mai svolto una **visita dermatologica per la valutazione dei nei**. Un dato che rappresenta un segnale d'allarme in vista dei mesi estivi, a cui si spera di porre rimedio con le tante campagne che a maggio vengono dedicate alla prevenzione del melanoma.

## UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **11 milioni di persone** provenienti dalle più grandi aziende italiane, dai Fondi sanitari di categoria e dalle Casse professionali. **È l'unica compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione per le aziende di ogni dimensione e tipo. Inoltre, per prima in Italia, ha sviluppato una gamma di polizze individuali acquistabili online. Garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio. Nel 2016 UniSalute ha fondato UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare aziendale e per offrire nuovi strumenti di protezione della salute accessibili anche dai singoli individui. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

[www.unisalute.it](http://www.unisalute.it)

### Contatti per la stampa:

Ecomunicare

**Daniele Battistelli**

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558